COMUNE DI GAVARDO
Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 21 del 19/12/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE PIANO DEI SERVIZI E PIANO DELLE REGOLE DEL P.G.T. AI SENSI DELL'ART. 13 L.R. 12/2005 PER CAMBIO DI DESTINAZIONE D'AMBITO DEI MAPPALI FG. 25 N. 11254 PARTE – 1070 PARTE - 1071 PARTE - 1074 PARTE - 938 PARTE – 505 PARTE DA AREA "AMBITO DEL FIUME CHIESE" IN "SERVIZI PUBBLICI DI PROGETTO" E DEI MAPPALI FG. 25 N. 11256 PARTE – 11258 - PARTE 1066 – 1065 – 2132 – 2131 – 6760 - 1074 PARTE - 1062 PARTE DA AREA "SERVIZI PUBBLICI DI PROGETTO" IN "AMBITO DEL FIUME CHIESE"

Il giorno **diciannove Dicembre duemiladiciotto,** alle ore **13:30,** nella casa municipale.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale Dott. Francesco Bergamelli, il quale provvede alla stesura dei verbali [articolo 97, comma 4, lettera a) del TUEL].

Il Commissario, Dottoressa Anna Pavone, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 agosto 2018.

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE PIANO DEI SERVIZI E PIANO DELLE REGOLE DEL P.G.T. AI SENSI DELL'ART. 13 L.R. 12/2005 PER CAMBIO DI DESTINAZIONE D'AMBITO DEI MAPPALI FG. 25 N. 11254 PARTE – 1070 PARTE - 1071 PARTE - 1074 PARTE - 938 PARTE – 505 PARTE DA AREA "AMBITO DEL FIUME CHIESE" IN "SERVIZI PUBBLICI DI PROGETTO" E DEI MAPPALI FG. 25 N. 11256 PARTE – 11258 - PARTE 1066 – 1065 – 2132 – 2131 – 6760 - 1074 PARTE - 1062 PARTE DA AREA "SERVIZI PUBBLICI DI PROGETTO" IN "AMBITO DEL FIUME CHIESE"

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

vista la proposta di deliberazione n. 94 del 5 dicembre 2018, a firma del Responsabile dell'Area Gestione del Territorio;

richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 agosto 2018 (ns. protocollo n. 19849 del 18 settembre 2018), di nomina della sottoscritta a Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del comune con il conferimento dei poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al Sindaco;

visti:

- Il Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (TUEL) e s.m.i;
- Il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152: "Norme in materia ambientale" (DL 152/2006);
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380, "Testo unico in materia di edilizia" (DPR 380/2001);
- la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12: "Legge per il governo del territorio" (LR 12/2005);
- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (D. 2001/42/CE);
- gli indirizzi generali per la Valutazione ambientale di piani e programmi, Deliberazione Consiglio regionale 13 marzo 2007, n. VIII/351 (DCR 351/2007);

richiamati:

- il Piano di Governo del Territorio (d'ora in poi P.G.T.), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 08.10.2014, pubblicato sul B.U.R.L. n. 50 del 10.12.2014;
- il vigente Regolamento Edilizio Comunale;

premesso che:

- l'Azienda Speciale Provinciale per la regolazione e il controllo della gestione del servizio idrico integrato dell'ufficio d'ambito di Brescia (AATO) ha predisposto il progetto definitivo per la

realizzazione del nuovo impianto di depurazione intercomunale presso la località Vallone a Gavardo;

- l'attuazione del progetto definitivo del nuovo depuratore di interesse sovracomunale, è promossa al fine di superare la procedura di infrazione comunitaria n. 2014/2059 e interessante i comuni di Gavardo, Villanuova sul Clisi, Vallio Terme e Muscoline;
- l'AATO ha depositato al comune un'istanza volta ad avviare il procedimento di variante urbanistica al PGT vigente finalizzata alla corretta individuazione dell'area destinata al nuovo impianto di depurazione e conseguente apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio (protocollo numero 24648 del 23/11/2017);

richiamati:

- la delibera di Giunta Comunale n. 181 del 06/12/2017 eseguibile ai sensi di legge, recante "Avvio del procedimento di variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente e contestuale apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio (PE n. 2017/00131/1)";
- la pubblicazione sul quotidiano ValleSabbiaNews, in data 22/01/2018, dell'avviso di avvio del procedimento per le varianti del Piano Governo del Territorio, oltre che avviso tramite manifesto pubblico e sito internet del Comune, in data 17/01/2018, quale adempimento prescritto dalla L.R. 12/2005 prima dell'affidamento dell'incarico di pianificazione;
- la deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n. 4 del 20/08/2018, con la quale è stata adottata la "Variante al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole costituenti il Piano di Governo del Territorio vigente, ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005, N. 12 e smi. per cambio di destinazione d'ambito dei mappali del fg. 25 n. 11254 parte – 1070 parte - 1071 parte - 1074 parte - 938 parte – 505 parte da area "ambito del fiume chiese" in "servizi pubblici e di interesse pubblico o generale di progetto" e dei mappali del fg. 25 n. 11256 parte – 11258 - parte 1066 – 1065 – 2132 – 2131 – 6760 - 1074 parte - 1062 parte da area "servizi pubblici e di interesse pubblico o generale di progetto" in "ambito del fiume chiese";

preso atto che:

- in adempimento a quanto previsto dall'art. 13, comma 4, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., gli atti sono stati depositati presso la Segreteria Comunale, nonché presso l'Ufficio Gestione del Territorio, a far data dal giorno 19 settembre 2018, per trenta giorni consecutivi e quindi fino al 19 ottobre 2018;
- gli atti sono stati altresì pubblicati e visionabili sul sito istituzionale del Comune di Gavardo (http://www.comune.gavardo.bs.it);
- l'avviso del deposito degli atti e della pubblicazione sul sito informatico, è stato pubblicato sul BURL Serie Inserzioni e Concorsi n. 38 del 19 settembre 2018, sul quotidiano ValleSabbiaNews e all'Albo on-line, al fine di consentire a chiunque fosse interessato di prendere visione degli atti

depositati e presentare, nei successivi trenta giorni (dal 19 ottobre 2018 fino al 19 novembre 2018), eventuali osservazioni;
- ad oggi non risulta pervenuta alcuna osservazione in merito agli atti adottati dal Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale;

preso atto altresì che:
- con nota del 19 settembre 2018 (protocollo numero 19895), è stata inoltrata alla Provincia di Brescia la richiesta del parere di compatibilità con il PTCP, come previsto ai sensi dell'art. 13 della LR 12/2005;
- il parere di compatibilità è pervenuto il 26 ottobre 2018 (protocollo numero 22902 – Allegato alla presente come parte integrante) condizionato al recepimento delle seguenti indicazioni/prescrizioni:
  - Si prescrive che la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato 6 alla d.G.R. X/6738 – 19/06/17) diventi parte integrante della documentazione approvata della Variante in esame del Comune di Gavardo.
    Inoltre si precisa che detta dichiarazione non sostituisce le indagini e gli approfondimenti di carattere geologico e geotecnico previsti dal D.M. 17 gennaio 2018 (aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni) che dovranno essere richiesti e valutati dall'Amministrazione comunale nell'ambito delle successive fasi attuative della variante;
  - Si preveda, oltre al necessario ripristino ambientale delle aree interessate da cantiere temporaneo e al fine di inserire elementi che contribuiscano alla "ricostruzione ecologica diffusa", la messa a dimora di specie arboree ed arbustive autoctone che tenda a ricostituire la vegetazione perifluviale, introducendo nella componente arbustiva specie che dopo la fioritura producano frutti eduli per la piccola fauna. L'area interessata dal depuratore sia pertanto adeguatamente mitigata secondo le indicazioni che si possono desumere dagli articoli del PTCP succitati".

vista la documentazione riguardante la variante per il cambio di destinazione d'ambito dei mappali del fg. 25 n. 11254 parte – 1070 parte - 1071 parte - 1074 parte - 938 parte – 505 parte da "*ambito del fiume Chiese*" in "*servizi pubblici e di interesse pubblico o generale di progetto*" e dei mappali del fg. 25 n. 11256 parte – 11258 parte - 1066 – 1065 – 2132 – 2131 – 6760 - 1074 parte - 1062 parte da "*servizi pubblici e di interesse pubblico o generale di progetto*" in "*ambito del fiume Chiese*" nel Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio, redatta dall'arch. Buzzi Silvano con Studio in Roè Volciano (pervenuta in data 11/07/2018 prot. n. 15097 ed integrata in data 02/11/2018 ed in data 04/12/2018), composta dai seguenti elaborati allegati al presente atto deliberativo:
- Relazione di variante;

- Norme Tecniche di attuazione (integrate recependo le prescrizioni della Provincia di Brescia);
- Piano delle Regole:
  - Tav. R.1.1.b Ricognizione e classificazione degli ambiti del territorio comunale – sud;
  - Tav R.1.2.i Ricognizione e classificazione degli ambiti del territorio comunale;
- Piano dei Servizi:
  - Relazione (integrata recependo le prescrizioni della Provincia di Brescia);
  - Tav. S.3 Servizi pubblici e di interesse pubblico o generale esistenti e di progetto;
  - Tav. S.3.b Servizi pubblici e di interesse pubblico o generale esistenti e di progetto – sub;
  - Tav S.3.c Viabilità di progetto e sistema dei percorsi ciclopedonali;
  - Tav. S.3.d Sintesi delle previsioni del Piano dei Servizi;
  - Tav. S.4.2.b Rete fognaria esistente - sud;
- Allegato 6 alla d.G.R. X/6738 – 19/06/17;

rilevato che:
- l'attuazione dell'intervento di pubblica utilità proposto comporta la necessità di variare lo strumento urbanistico comunale attraverso la procedura di variante al piano delle regole e al piano dei servizi, così come previsto dalla L.R. 12/2005 e s.m. e i.,
- il progetto è stato escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) di cui all'articolo 20 del D.Lgs 152/2006 con atto dirigenziale del Settore dell'Ambiente e della Protezione Civile n. 3821 del 19/10/2018 (pervenuto al ns. protocollo n. 22759 in data 24/10/2018 e allegato alla presente come parte integrante);
- la variante al PGT vigente richiesta, volta ad ampliare l'area destinata a servizi tecnologici e apporre i vincoli preordinati all'esproprio, è esclusa dalla valutazione ambientale strategica VAS, ai sensi della DGR 25 luglio 2012 n. IX-3836;

considerato che:
- l'area per il futuro servizio tecnologico si amplia verso nord per la formazione della viabilità di accesso al nuovo depuratore e si riduce in maniera considerevole verso sud a causa della particolare morfologia dei luoghi che comporterebbe rilevanti opere di sbancamento;
- la variazione della destinazione urbanistica delle aree in ampliamento alla zona a servizi tecnologici è modesta rispetto poi alla porzione di territorio che viene esclusa dal progetto del nuovo depuratore, nello specifico l'area in ampliamento occupa una superficie di circa 3.200 mq mentre l'area che viene tolta dalle previsioni di nuovo servizio tecnologico misura 18.700 mq;
- la variante urbanistica non costituisce una variante generale allo strumento urbanistico comunale vigente, ma riguarda la variazione della destinazione urbanistica di uno specifico ambito assoggettato alla disciplina del Piano delle Regole che viene ricondotto alla disciplina

del Piano dei Servizi attraverso la sua induzione a nuovo servizio e il suo inserimento negli elaborati normativi e cartografici del Piano dei Servizi.

- tale variazione non interessa elementi del documento di piano che possano essere considerati rilevanti ai fini della procedura di V.A.S. e che possono ritenersi oggetto ai fini della procedura di esclusione della medesima.
- i contenuti di variazione urbanistica introdotti dalla variante al P.G.T. non contrastano con il PCTP vigente.

attestato che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il preventivo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 TUEL);

Tutto ciò premesso, rilevato e considerato

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare, con la procedura di cui all'art. 13 della L. R. 11 marzo 2005, n. 12, la variante per cambio di destinazione d'ambito dei mappali del fg. 25 n. 11254 parte – 1070 parte - 1071 parte - 1074 parte -- 938 parte – 505 parte da "*ambito del fiume Chiese*" in "*servizi pubblici e di interesse pubblico o generale di progetto*" e dei mappali del fg. 25 n. 11256 parte – 11258 parte - 1066 – 1065 – 2132 – 2131 – 6760 - 1074 parte - 1062 parte da "*servizi pubblici e di interesse pubblico o generale di progetto*" in "*ambito del fiume Chiese*" nel Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio;
3. di dare atto che non sono pervenute osservazioni in merito agli atti adottati con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale numero 4 del 20/08/2018;
4. di dare atto che la variante al PGT in argomento si compone e consta dei documenti ed elaborati tecnici, descrittivi e cartografici, predisposti dallo studio tecnico dall'arch. Buzzi Silvano con Studio in Roè Volciano:
   - Relazione di variante;
   - Norme Tecniche di attuazione (integrate recependo le prescrizioni della Provincia di Brescia);
   - Piano delle Regole:
     - Tav. R.1.1.b Ricognizione e classificazione degli ambiti del territorio comunale – sud;
     - Tav R.1.2.i Ricognizione e classificazione degli ambiti del territorio comunale;
   - Piano dei Servizi:
     - Relazione ((integrata recependo le prescrizioni della Provincia di Brescia);
     - Tav. S.3 Servizi pubblici e di interesse pubblico o generale esistenti e di progetto;

- Tav. S.3.b Servizi pubblici e di interesse pubblico o generale esistenti e di progetto – sub;
- Tav S.3.c Viabilità di progetto e sistema dei percorsi ciclopedonali;
- Tav. S.3.d Sintesi delle previsioni del Piano dei Servizi;
- Tav. S.4.2.b Rete fognaria esistente - sud;

- Allegato 6 alla d.G.R. X/6738 – 19/06/17;

5. di depositare la deliberazione di approvazione definitiva, unitamente a tutti gli elaborati, presso la segreteria comunale, nonché di pubblicare gli atti sul sito informatico dell'amministrazione comunale;
6. di pubblicare altresì sul Bollettino ufficiale della Regione l'avviso dell'approvazione definitiva, in seguito all'invio alla Regione ed alla provincia degli atti del PGT in forma digitale;
7. di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il preventivo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 TUEL).

Inoltre, il Commissario, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento,

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione (articolo 134 comma 4 del TUEL).

Letto, a conferma si sottoscrive con firma digitale.

Il COMMISSARIO	Il SEGRETARIO COMUNALE
Atto Firmato Digitalmente	Atto Firmato Digitalmente
Dottoressa Anna Pavone	Dott. Francesco Bergamelli